



Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 11 settembre 2018

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- La Regione Emilia-Romagna è socia di Tper spa, gestore dei servizi pubblici locali di trasporto su gomma nei bacini bolognese e ferrarese e su ferro per l'intero territorio regionale, con una partecipazione pari al 46,13% del capitale sociale.
- La società Tper possiede il 95,35% delle azioni della società Dinazzano Po, detenendone pertanto il pieno controllo.
- Tper, oltre a gestire lo scalo di Dinazzano tramite la società controllata Dinazzano Po, è anche la società ferroviaria che opera nel settore merci e gestisce le manovre ferroviarie, primarie e secondarie, nelle stazioni di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Rubiera, nel porto di Ravenna, e altro ancora.
- Tper ha chiuso i bilanci degli ultimi due anni con utili lordi superiori ai 15 milioni di euro.

Considerato che

- Interporto Bologna, con un'area ferroviaria di 665.000mq, una stazione interna e 3 terminal ferroviari, costituisce un asset strategico nel supporto e nella facilitazione all'utilizzo dei servizi ferroviari a livello europeo e nei trasporti intermodali ed opera in qualità di integratore di servizi strada-rotaia.
- Il Comune di Bologna ha deciso, anche su mandato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Bologna, di procedere alla vendita delle partecipazioni societarie detenute da entrambi gli enti nella società Interporto Bologna spa, il principale polo logistico intermodale terrestre della Regione Emilia-Romagna.
- E' stata per questo formulata asta pubblica di vendita per le quote possedute da Comune di Bologna e Camera di Commercio di Bologna relativamente al 41% del capitale della società Interporto di Bologna, per un controvalore di € 15,55 milioni di euro. La scadenza per presentare offerte è il 19 settembre p.v.
- In caso di esito negativo della gara in corso, il socio pubblico Comune non potrà più esercitare i diritti sociali in sede assembleare, ad eccezione del potere di alienazione della partecipazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, ed appare pure problematica l'eventualità della liquidazione in denaro della partecipazione, in caso di esito infruttuoso delle procedure di vendita, ai sensi dall'art. 2437 ter del Codice Civile.

Evidenziato che

- L'impegno per lo sviluppo delle piattaforme intermodali per il trasporto delle merci è una delle priorità della Regione Emilia-Romagna, come ribadito in numerosi documenti ufficiali e da ultimo nel DEFR 2018 al paragrafo 2.5.19.
- Un ingresso di TPER, direttamente o tramite la controllata Dinazzano Po, fra i soci di Interporto Bologna, consentirebbe di sviluppare sinergie operative importanti fra i due interporti terrestri citati (Bologna e Dinazzano Po), con vantaggi per gli operatori ferroviari che operano nei due scali e la messa a fattor comune di importanti competenze.
- Tali sinergie potrebbero determinare un miglioramento dei risultati economici e gestionali delle società coinvolte, con benefici riflessi in termini di gestione del trasporto nel territorio emiliano-romagnolo.

Ritenuto che

- Al di là delle ragioni che possono aver portato il Comune di Bologna a decidere di vendere le proprie azioni, l'Interporto di Bologna costituisca un asset di livello regionale strategico ai fini di una crescita del trasporto delle merci su ferrovia e di investimento sull'intermodalità.
- TPER abbia la robustezza societaria e ragioni strategiche significative per potersi candidare a rilevare le quote di Interporto che sono state messe in vendita da Comune e Camera di Commercio di Bologna.

Sottolineato che

- Era mia intenzione proporre, in sede di discussione ed approvazione del DEFR 2019, l'opportunità per la Regione di formulare gli indirizzi relativi a TPER dando indicazioni per impegnarsi in tale direzione, ma i tempi previsti per la procedura avviata dal Comune di Bologna non consentono di attendere la conclusione dell'iter assembleare previsto per il DEFR 2019, e richiedono invece decisioni rapide sul punto in questione.

Interroga la Giunta per sapere

- Se condivide quanto esposto circa l'opportunità per la Regione Emilia-Romagna di dare indicazioni a TPER per candidarsi, direttamente o tramite la controllata Dinazzano Po, a rilevare le quote di Interporto Bologna oggetto della procedura di vendita avviata dal Comune di Bologna.
- In caso affermativo, come intende dare indicazioni a TPER in questo senso in tempo utile per partecipare all'offerta.

Giuseppe Paruolo